

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 163

**L.R. n. 23/2007 “Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi” - Primo riconoscimento del “Distretto del Cibo della Daunia Rurale”.**

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria e dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 366, della L. n. 266/2005, definisce i Distretti produttivi quali libere aggregazioni di imprese articolate sul piano territoriale e sul piano funzionale, con l'obiettivo di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori di riferimento, di migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione, secondo principi di sussidiarietà verticale ed orizzontale, anche individuando modalità di collaborazione con le associazioni imprenditoriali;
- con la L.R. n.23/2007 e s.m.i. è stata disciplinata la promozione e il riconoscimento dei Distretti produttivi per sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale tesi a rafforzare la competitività, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la creazione di nuova e migliore occupazione e la crescita delle imprese che operano in diversi settori, dall'agricoltura ai servizi alle imprese;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R., i Distretti produttivi possono assumere la configurazione di Distretti agroalimentari di qualità ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 228/2001;
- ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.R., per la valutazione dei programmi dei Distretti è costituito un Nucleo Tecnico di Valutazione, la cui attività è disciplinata da un regolamento predisposto a cura dell'Assessorato allo sviluppo economico;
- con il R.R. n. 23/2009, come modificato dal R.R. n. 16/2012, sono stati disciplinati i compiti e le funzioni del Nucleo tecnico di valutazione;
- con la D.G.R. n. 1098/2019 è stata definita la composizione del Nucleo tecnico di valutazione;
- con la D.G.R. n. 380/2020 sono state approvate le Linee Guida applicative della L.R. n. 23/2007 per il riconoscimento dei Distretti produttivi;

**Rilevato che:**

- con nota pec acquisita al protocollo n. AOO\_002/PROT/26/02/2021/0000353 del 26.02.2021, il Gal Daunia Rurale 2020, in qualità di soggetto promotore, ha presentato la proposta, corredata del relativo protocollo d'intesa previsto dall'articolo 4, comma 1 della L.R. n. 23/2007, per il riconoscimento del “Distretto del Cibo della Daunia Rurale”;
- con nota prot. n. AOO\_002-15/07/2021/0000957 del 15.07.2021, preso atto della documentazione ricevuta, il dipartimento Sviluppo Economico ha comunicato all'istante gli esiti preliminari dell'istruttoria di ammissibilità, rilevando la necessità di integrare il protocollo di intesa e di ampliare la compagine promotrice;
- con note pec del 12.08.2021, del 27.09.2021, del 15.12.2021 e del 05.01.2022, acquisite in pari date rispettivamente al protocollo n. AOO\_002/1074, n. AOO\_002/1142, n. AOO\_002/1628 e n. AOO\_002/0009, il soggetto promotore ha integrato la documentazione come da richiesta;

**Valutato che:**

- il Nucleo promotore del Distretto è composto da un numero significativo di imprese, comunque superiore a trenta, ed aggrega imprese, associazioni e istituzioni, con l'impegno a realizzare obiettivi

comuni, offrendo un sostegno allo sviluppo delle imprese per qualificare e favorire un modello di crescita sostenibile per il territorio dal punto di vista ambientale, economico e sociale, focalizzando nelle produzioni e varietà principali bollicine, vino e olio gli elementi di attrazione e traino del settore agroalimentare. Il progetto si prefigge l'obiettivo di salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale e saldare gli elementi storico culturali del distretto con le produzioni agricole e agroalimentari, con la finalità di raggiungere un comune processo identitario, nonché stimolare la creazione di migliori relazioni di mercato e garantire prioritariamente ricadute positive sulla produzione agricola, e favorire processi di riorganizzazione delle relazioni tra i differenti soggetti delle filiere operanti nel territorio del distretto, al fine di promuovere la collaborazione e l'integrazione tra i soggetti delle filiere stesse;

- l'ambito geografico proposto coinvolge 7 Comuni pugliesi (San Severo, San Paolo di Civitate, Poggio Imperiale, Apricena, Chieuti, Serracapriola e Torre Maggiore);
- il Protocollo d'Intesa del costituendo Distretto presenta adeguatamente tutti i requisiti formali e sostanziali previsti dalla L.R. n. 23/2007;

#### **Valutato altresì che:**

- in relazione al contesto normativo e regolatorio, la proposta di riconoscimento del "Distretto del Cibo della Daunia Rurale" rientra nella tipologia dei Distretti Produttivi dell'agroalimentare di qualità e trova coerenza con le citate Linee Guida attuative delle L.R. n. 23/2007;
- una volta ottenuto il primo riconoscimento, il Nucleo Promotore dovrà procedere a quanto previsto dagli artt. 5 e ss. Della L.R. n. 23/2007;
- il Programma di sviluppo previsto dall'art. 7 della L.R. dovrà consentire di meglio identificare il Distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del Distretto e dovrà, altresì, specificare le azioni del sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:
  - promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata regionale che esterna;
  - sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
  - qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
  - migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione;
- inoltre, in ragione delle caratteristiche relative al "Distretto del Cibo della Daunia Rurale" e come già discusso nelle intervenute interlocuzioni formali ed informali sul punto, nel Programma di sviluppo di cui al precedente punto, dovrà essere argomentata e valutata con maggior dettaglio la possibile sovrapposizione e complementarietà per ambito geografico e settoriale con altri Distretti riconducibili ai cd. Distretti del Cibo di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 228/2001, al fine di intercettare possibili sinergie a vantaggio del sistema istituzionale e produttivo territoriale.

**Atteso che**, alla luce delle risultanze istruttorie innanzi citate, occorre procedere al primo riconoscimento del "Distretto del Cibo della Daunia Rurale", ai sensi dell'art. 4 co. 6 della L.R. 23/2007.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
2. di procedere al primo riconoscimento del "Distretto del Cibo della Daunia Rurale" ai sensi dell'art. 4 co. 6 della L.R. 23/2007 e s.m.i.;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria istruttrice

Dott.ssa Antonia Costanza

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Avv.Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore alle Sviluppo economico,

Ing. Alessandro Delli Noci

### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico ing. Alessandro Delli Noci;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
2. di procedere al primo riconoscimento del “Distretto del Cibo della Daunia Rurale” ai sensi dell’art. 4 co. 6 della L.R. 23/2007 e s.m.i.;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

**Il Segretario**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente**

RAFFAELE PIEMONTESE